COMUNE DI CROVIANA

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **19**
della **Giunta Comunale**

Oggetto: CONCESSIONE IN USO DELLE AREE PASCOLIVE MALGA SELVA PER LE STAGIONI D'ALPEGGIO 2021 - 2026. INDIZIONE PROCEDURA DI GARA E CONTESTUALE APPROVAZIONE AVVISO.

L'anno duemilaventuno addì dodici mese di aprile alle ore 18:30 nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

VALORZ GIANLUCA	**Sindaco**	**Presente**
ANDREIS FABIO	**Vice Sindaco**	**Presente**
BERRERA GIANPIETRO	**Assessore**	**Presente**
SARTORI SILVIA	**Assessore**	**Presente**

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Valorz dott. Gianluca nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO DELLE AREE PASCOLIVE MALGA SELVA PER LE STAGIONI D'ALPEGGIO 2021 - 2026. INDIZIONE PROCEDURA DI GARA E CONTESTUALE APPROVAZIONE AVVISO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso come a far data dalla stagione d'alpeggio 2020 è scaduto il contratto relativo alla concessione in uso della malga Selva e relativi pascoli.

Dato atto come i pascoli asserviti alla malga in oggetto, costituite da una stalla per il ricovero saltuario di bestiame, come specificatamente individuati nella documentazione allegata, sono beni soggetti al vincolo di terre con natura di uso civico di cui alla Legge 16 giugno 1929 n. 1766, legge provinciale 14 giugno 2005 n. 6 e regolamento di esecuzione approvato con D.P.G.P. 6 aprile 2006 n. 6-59/Leg..

Considerato come l'attività zootecnica nel territorio valligiano svolge una funzione fondamentale per la collettività permettendo la conservazione del paesaggio, la produzione di alimenti di qualità, la prevenzione di calamità naturali, nonché la tutela della biodiversità attraverso l'allevamento di razze locali, oltre ad assicurare il mantenimento della variabilità botanica caratteristica delle cotiche dei pascoli alpini.

Dato atto che se la monticazione del bestiame nelle malghe comunali garantisce quanto dianzi indicato, l'affido in gestione di detti beni comunali assicura poi entrate patrimoniali importanti per questo Ente, ancor più oggi in cui risultano falcidiati altri proventi causa la tempesta Vaia.

Convenuto per quanto detto di indire una gara, procedura d'asta finalizzata alla individuazione di un conduttore professionale qualificato per le stagioni d'alpeggio 2021 - 2026, il tutto come da avviso e disciplinare tecnico economico di gestione dei pascoli.

Evidenziato come la Provincia autonoma di Trento ha posto attenzione allo sfruttamento dei pascoli al fine di limitarne utilizzi speculativi e per assicurare la gestione sostenibile e multifunzionale dei pascoli montani quale bene della collettività, prevedendo appunto per i pascoli di proprietà pubblica la gestione in conformità ad uno schema–tipo di disciplinare tecnico – economico approvato dalla Giunta provinciale.

Ricordato come il comma 4 bis dell'art. 25 "Apicoltura" della L.P. 4/2003 (Legge provinciale sull'agricoltura) dispone infatti che "I pascoli montani di proprietà dei comuni e pascoli gravati di uso civico appartenenti alla Magnifica Comunità di Fiemme, alle Regole di Spinale e Manez e alle associazioni agrarie di diritto pubblico, nonché quelli gestiti dalle amministrazioni separate dei beni frazionali di uso civico (ASUC), sono utilizzati in coerenza con i criteri generali definiti dalla Giunta provinciale e tenuto conto dello schema-tipo di disciplinare tecnico-economico predisposto dalla Giunta medesima. E' comunque fatto salvo per il censita il diritto di uso civico".

Dato atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 731 dd. 06 maggio 2015 veniva approvato: a) lo schema-tipo di disciplinare tecnico-economico di utilizzo dei pascoli montani ai sensi dell'art. 25, comma 4 bis, della L.P. 04/2003; b) le linee guida per disciplinare le modalità di affidamento delle superfici a pascolo e delle relative strutture di malga, nonché dei criteri relativi ai requisiti e agli elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 39, comma 2 bis, della L.P. 23/1990; c) l'istituzione dello Schedario provinciale dei pascoli.

Osservato che con la deliberazione provinciale sopra menzionata e i riferimenti normativi dell'allegato "Linee guida" venivano fornite indicazioni utili alle amministrazioni per l'affidamento

in concessione delle malghe comunali e relativi pascoli, per l'adozione dei disciplinari e la determinazione degli elementi di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, nonché per la definizione dei criteri di partecipazione degli imprenditori agricoli iscritti alla sezione I e II dell'archivio provinciale delle imprese agricole (APIA) della Provincia Autonoma di Trento o gli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), ai sensi del Decreto Legislativo 29.03.2004 n. 99 e ss.mm, titolari di iscrizione alla C.C.I.A.A. ai sensi della L.580/93.

Esaminato ora l'avviso così predisposto che prevede l'espletamento della gara di affidamento in concessione dei pascoli e stallone Malga Selva, mediante il criterio dell'offerta in rialzo sul prezzo a base d'asta considerato che affidandosi i soli pascoli mancherebbero parametri specifici e significativi per ponderare le offerte.

Condivisa la quantificazione del canone base annuo per la concessione in uso (costituita da strutture e pascolo) in ragione di € 3.000,00.-, stabilita sulla base degli importi di concessione dei contratti scaduti ma anche dei criteri economici e valutativi oggi affermatisi, ritenuti congrui per la base d'asta.

Dato atto che al fine di stabilire la superficie dei pascoli e la capacità di carico della malga, si è fatto riferimento non tanto ai dati contenuti nel Piano di Gestione Forestale aziendale in vigore, parametri superati dai dati APPAG forniti dai competenti servizi provinciali.

Dato atto che per la concessione in uso sopra specificata è necessario procedere alla sospensione del vincolo di uso civico gravante sulle particelle fondiarie ed edificiali medesime per l'equivalente periodo di concessione, vero che per il caso in specie non è necessario acquisire il provvedimento di autorizzazione da parte del competente servizio provinciale in quanto non ricorre l'ipotesi della durata della concessione pari o superiore a nove anni, prevista dall'art. 15, comma 6, della L.P. n.6/2005.

Dato atto che il Comune ricava dalla concessione dei beni un corrispettivo che verrà rimpiegato secondo il vincolo di destinazione imposto dall'art. 10 della L.P. 6/2005 per la manutenzione ordinaria e straordinaria e per la gestione del patrimonio d'uso civico.

Rimarcato come il presente atto vale come provvedimento a contrarre specificati i contenuti del contratto, durata e rapportualità tra soggetti.

Evidenziato come il presente provvedimento non comporta impegni di spesa ancorché rilevi ai fini contabili.

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 20 di data 07.07.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto:
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità comunale per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.
- Visto il Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n° 2 e ss.mm..

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di procedere, per i motivi meglio esposti in premesse, all'indizione della procedura di gara per l'affidamento della concessione in uso delle aree pascolive della malga comunale denominata Malga Serva in C.C. Croviana, per il periodo di sei anni, stagioni d'alpeggio 2021-2026, con il criterio del massimo rialzo rispetto al prezzo a base d'asta, approvando contestualmente lo schema di avviso di gara allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, con le indicazioni specifiche per la partecipazione e di gestione precisati nel disciplinare tecnico economico.

2. Di approvare per questo altre all'avviso il disciplinare di gara a carattere tecnico-economico in cui sono definite le modalità di concessione e gestione della malga comunale e dei pascoli annessi, comprensivi della documentazione necessaria per la consegna e la riconsegna dei pascoli e relative strutture (verbali di consegna/riconsegna e di carico/scarico della malga), incaricando gli Uffici di procedere alla gestione della procedura di gara.

3. Di dare atto che, essendo la sospensione del diritto di uso civico disposta con il presente provvedimento deliberativo per la durata del contratto di concessione in quanto di durata inferiore a nove anni, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.P. 14.06.2005, n. 6 non è richiesta alcuna autorizzazione del competente servizio provinciale, intervenendo per effetto del presente atto.

4. Di dare altresì atto che il corrispettivo dei canoni di concessione delle malghe comunali e pascoli annessi di cui al punto 1) verrà impiegato in conformità a quanto previsto dall'art. 10 della L.P. 14.06.2005, n. 6.

5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
   - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
   - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs.02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

   Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.

6. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Successivamente

stante l'urgenza di provvedere in merito;
visto l'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 N. 2;
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

d e l i b e r a

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

CONCESSIONE IN USO DELLE AREE PASCOLIVE MALGA SELVA PER LE STAGIONI D'ALPEGGIO 2021 - 2026. INDIZIONE PROCEDURA DI GARA E CONTESTUALE APPROVAZIONE AVVISO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Data, 12/04/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
- dott. Giorgio Osele -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché se ne attesta la copertura finanziaria, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Tipo	Anno	Numero	Capitolo	Titolo	Piano Finanziario	Importo

Data, 12/04/2021

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
RAGIONERIA E FINANZIARIO
- Valentina Zanini -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 12/04/2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE
- f.to dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario comunale
f.to Valorz dott. Gianluca	f.to Osele dott. Giorgio

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno 13/04/2021 al giorno 23/04/2021.

Il Segretario comunale
f.to Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 183, comma 4°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Croviana, 12/04/2021

Il Segretario comunale
f.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Croviana, 13/04/2021

Segretario Comunale
Osele dott. Giorgio